



VERBALE RIUNIONE	
Data: 12-04-2018	Ora : 16.30 – 19.00
Luogo: Ordine degli Ingegneri – Sede	
Partecipanti: Ing. C. Laterza (Coordinatore) Ing. S. Di Iorio Ing. G. Cuzzo Ing. C. D'Andrea Ing. D. De Vita Ing. C. Esposito Ing. S. Formicola Ing. G. Piezzo Ing. D. Roy	Assenti: Ing. G. Cossiga Ing. A. D'Onofrio (giustificato) Ing. G. Esposito (giustificato) Ing. M. Fera (giustificato) Ing. C. Landino Ing. M. Leonardo Ing. A. Manzella Ing. M.G. Marra Ing. S. Minucci Ing. G. Montanino (giustificato) Ing. R. Rippa (giustificato) Ing. A. Salvetti (giustificato) Ing. D. Verde (giustificato) Ing. L. Vitiello Ing. A. Zerella
2a Riunione	

SOMMARIO

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Approvazione bozza del Piano di Formazione COMIG 2018.
3. Pianificazione delle attività future.
4. Varie ed eventuali.

Oggi 12 aprile 2018, alle ore 16.30, presso l'Ordine degli Ingegneri di Napoli si è riunita la Commissione di Ingegneria Gestionale per discutere l'ordine del giorno come da sommario.

Introduce l'incontro il Coordinatore della Commissione Ing. C. Laterza, il quale ringrazia i colleghi presenti per la loro partecipazione. Si passa quindi al primo punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore invita i nuovi iscritti alla Commissione ad effettuare una breve presentazione dei propri skill, nonché ad esprimere le motivazioni che li hanno indotti ad iscriversi ed a presentare le attese di tale scelta.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno.

2. Approvazione bozza del Piano di Formazione COMIG 2018.

Il Coordinatore constata che non sono pervenute richieste di modifica e/o integrazione al Piano di Formazione COMIG per l'anno in corso, la cui bozza è stata inviata via e-mail ai membri della



Commissione. In particolare che, alla data odierna, con riferimento agli eventi definiti nel piano, risulta:

- il corso di “*Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base*” (9^a ed.) è stato già erogato;
- il corso di “*Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-avanzata*” (1^a ed.) è stato autorizzato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 06/03/2018;
- il corso di “*Strategie di gestione immobiliare*” (5^a ed.) è stato autorizzato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 13/03/2018;
- il corso di “*Modelli di Business e Business Plan: metodi, tecniche e strumenti di progettazione*” (2^a ed.) è stato autorizzato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 27/03/2018;
- il corso di “*Detrazioni fiscali in edilizia*” (7^a ed.) è stato autorizzato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 27/03/2018;
- il corso di “*Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base*” (10^a ed.) è stato autorizzato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 10/04/2018;
- il corso “*Il valore economico del tempo*” (4^a ed.) è stato autorizzato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 10/04/2018.

Il coordinatore sottolinea anche che il piano formativo è sempre suscettibile di evoluzione ovvero possono comunque essere prese in considerazione eventuali ulteriori attività.

Il piano viene quindi sottoposto a votazione ed approvato all’unanimità dai presenti e, quindi, sarà inviato quanto prima al Consiglio dell’Ordine per la definitiva approvazione.

Si passa quindi al terzo punto all’ordine del giorno.

3. Pianificazione delle attività future.

Prende la parola L’Ing. Di Iorio, che illustra le prossime attività in ambito PM, presenti nel piano di Formazione, ed in particolare:

- si prevede di svolgere entro il mese di giugno un seminario dal titolo “*La prospettiva degli Stakeholder ed il Project Management x.0*”, in collaborazione con ISIPM, con la presenza dell’Ing. Massimo Pirozzi, esperto del tema, autore di vari libri e corrispondente italiano della prestigiosa rivista internazionale PM World Journal;
- si prevede di svolgere dopo l’estate un seminario sul tema dell’etica e sostenibilità dei progetti, eventualmente anche in collaborazione con altre Commissioni dell’Ordine oltre che di Enti ed Associazioni di project management.

In relazione a quest’ultimo evento, viene richiesto ai membri della Commissione la possibilità di contribuire con eventuali interventi, in particolare presentando casi ed esperienze di progetti effettuati c/o le proprie aziende e/o in qualità di consulenti, che abbiano affrontato i temi dell’etica e/o della sostenibilità.

Il coordinatore, in continuità con quanto fatto nel precedente quadriennio di coordinamento della COMIG, ribadisce la necessità di promuovere e rafforzare l’identità professionale degli ingegneri gestionali di cui, nell’immaginario collettivo, non sempre sono ben chiare conoscenze, abilità e competenze. Ad oggi, la COMIG ha individuato alcuni profili professionali per i quali ritiene che l’ingegnere gestionale possa dimostrarsi specificamente competente e competitivo; in particolare:

- project manager;
- business analyst;
- esperto di gestione immobiliare;



COMIG

COMMISSIONE INGEGNERIA GESTIONALE

- esperto di valutazioni (immobili, attrezzature, aziende, crediti, marchi, brevetti ed altri beni intangibili);
- esperto in ristrutturazione di processi produttivi (BPR acronimo di “*Business Process Reengineering*”).

Al fine di ampliare il più possibile tale elenco, il coordinatore richiede la collaborazione di tutti gli iscritti per identificare ed evidenziare ulteriori profili di interesse per gli ingegneri gestionali.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

4. Varie ed eventuali.

Non essendovi ulteriori interventi sul tema, alle ore 19.00 l'assemblea è dichiarata chiusa.

Il Segretario
Ing. Catello Esposito

Il Coordinatore
Ing. Claudio Laterza

ALLEGATO



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
Commissione Ingegneria Gestionale

Piano di Formazione 2018

Prima emissione e stato delle revisioni

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
01	Prima emissione	12/04/2018

Verifica e approvazione

	Data	Firma
Redatto da: ing. S. Di Iorio ing. Claudio Laterza	12/04/2018
Approvato dalla COMIG	12/04/2018
Approvato da Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri	

Sommario

PREMESSE E FINALITÀ.....	4
IL PERCORSO FORMATIVO IN “PROJECT MANAGEMENT”	4
La certificazione in Project Management.....	4
IL PERCORSO FORMATIVO PER “BUSINESS ANALYST/CONSULTANT”	7
IL PERCORSO FORMATIVO IN “GESTIONE IMMOBILIARE”	8
GLI ALTRI PERCORSI FORMATIVI.....	9
PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI	11
ULTERIORI SVILUPPI.....	12

PREMESSE E FINALITÀ.

La Commissione Ingegneria Gestionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli intende offrire a tutti gli iscritti un piano formativo di alto profilo, variamente articolato, in continuità con i profili di interesse già individuati nelle "Linee guida di indirizzo della Commissione per il triennio 2014-2017", aggiornati secondo le nuove esigenze del mercato del lavoro, nonché in linea con quanto previsto per l'aggiornamento della competenza professionale. Tale piano è differenziato in funzione degli skill di ingresso dei discenti, dei livelli di approfondimento e dei target richiesti.

I principali profili di riferimento che la Commissione intende sviluppare sono:

- Project Manager;
- Business Analyst/Consultant;
- Esperto di gestione immobiliare.

Il piano sarà periodicamente aggiornato con l'introduzione di eventuali nuovi profili di interesse, per i quali sviluppare attività formative e di crescita professionale, nonché con la definizione di nuovi momenti di crescita professionale per i profili già definiti. Sono di seguito espone nel dettaglio le principali caratteristiche degli interventi formativi attualmente previsti.

IL PERCORSO FORMATIVO IN "PROJECT MANAGEMENT"

La certificazione in Project Management.

La figura del Project Manager è stata spesso associata ad un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di business: il PM per svolgere bene il proprio lavoro deve avere conoscenze teoriche e pratiche, abilità cognitive e pratiche, capacità personali e sociali, nonché competenze specifiche che permettano di assumere la responsabilità nella gestione nel contesto di lavoro. Si è diffusa quindi l'esigenza di certificare le conoscenze, le abilità e le competenze dei propri project manager: il possesso di una credenziale¹/certificazione², rilasciata inizialmente da Enti ed organismi di PM riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, ha costituito e

¹ Per "credenziale" si intende un'attestazione rilasciata da Ente/Associazione che ha eseguito una valutazione sulla base di una procedura autovalidata (ovvero vi è coincidenza tra chi ha validato la procedura di valutazione e chi la utilizza per finalità di giudizio)

² Per "certificazione" si intende un'attestazione rilasciata da Ente/Associazione che ha eseguito una valutazione sulla base di una procedura validata da un soggetto terzo (ovvero vi è totale indipendenza tra chi ha validato la procedura di valutazione e chi la utilizza per finalità di giudizio)

costituisce attestazione delle conoscenze, diventando essa stessa un titolo spendibile nei confronti del cliente esterno che richiede o commissiona il progetto da gestire.

La qualificazione professionale dei Project Manager, nata nei paesi a cultura anglosassone, si è poi gradualmente diffusa in Europa e nel mondo, interessando sia i settori economici privati che la pubblica amministrazione. Infatti, per il Responsabile Unico del Procedimento, sia in caso di appalti e concessioni di lavori pubblici "complessi" (rif. art. 3 c.1 lett. 00 del Codice), sia in caso di appalti e forniture di servizi, l'attuale quadro normativo prevede un'adeguata competenza quale Project Manager (acquisita anche attraverso la frequenza, con profitto, di corsi di formazione in materia di Project Management); in tal modo è stata rafforzata la necessità di competenze professionali in grado di assicurare la completa gestione dell'azione ed il raggiungimento del risultato.

La evoluzione delle norme in materia ha visto:

- l'introduzione della Legge 04/2013 in materia di professioni non organizzate in Ordini e Collegi;
- la definizione dello standard internazionale ISO 21500:2012, con la emissione, nel mese di maggio 2013 della norma UNI ISO 21500:2013 "*Guida alla gestione dei progetti (project management)*" che descrive, ad alto livello, i concetti ed i processi che si ritiene costituiscano buone pratiche nella gestione dei progetti ovvero presenta riferimenti utilizzabili da qualsiasi organizzazione per ogni progetto, indipendentemente dalla complessità, dimensione e durata del progetto stesso;
- la definizione dello standard nazionale UNI 11648:2016, che definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Project Manager, individuandone conoscenze, abilità e competenze necessarie e/o funzionali al buon esito dei progetti.

La norma UNI ISO 21500:2013 e la UNI 11648:2016 definiscono il framework sul quale sviluppare percorsi di certificazione professionale, ossia di attestazione oggettiva delle competenze da parte di un Organismo di Certificazione (OdC) secondo schemi di riferimento ben normati e predefiniti (Accredia).

Esiste oggi uno schema di certificazione rilasciata da AICQ-SICEV (OdC) (cod. RPM01 – rev. 09: "*Requisiti specifici per la certificazione delle competenze del Project Manager*").

La COMIG ritiene che l'ingegnere (in particolare gestionale) possa per sua natura ricoprire al meglio il "ruolo" di Project Manager, avendo tipicamente maturato nel suo percorso formativo e professionale:

- visione "sistemica" di insieme;
- approccio metodologico "per processi";
- attitudine a "differenziare" ed "integrare", scindendo quindi i processi nelle loro componenti elementari per poi restituire la visione d'insieme utile al governo del progetto;
- competenze tecniche e manageriali, nonché cognizioni multidisciplinari di tipo economico/gestionale;

- capacità di affrontare i problemi con mentalità orientata alla loro risoluzione.

Queste attitudini, infatti, costituiscono un fertile humus all'interno del quale è facilitato e semplificato l'innesto di specifici momenti formativi, necessari per integrare e rafforzare la propria formazione. Per questo motivo l'Ordine degli Ingegneri di Napoli, con il supporto tecnico della COMIG, ha attivato partnership e forme di collaborazione con i principali Enti ed Istituzioni che diffondono la cultura del Project Management, affinché i propri iscritti possano aumentare le proprie conoscenze e la propria professionalità in materia.

In particolare sono stati definiti accordi di collaborazione con:

- Istituto Italiano di Project Management (ISIPM®);
- AICQ-SICEV s.r.l.;
- Project Management Institute – Southern Italy Chapter (PMI-SIC®);
- ANIMP Associazione Nazionale di Impiantistica (ANIMP/IPMA Italy®) per gli schemi di qualificazione IPMA;
- AXELOS® per le credenziali PRINCE2 e ITIL (*in via di definizione*);
- Associazione Italiana Cultura Qualità - federazione Meridionale (AICQ-M).

I principali percorsi già attivati o in fase di attivazione sono:

- corsi finalizzati all'ottenimento delle credenziali ISIPM® base ed avanzata;
- un percorso finalizzato all'ottenimento della certificazione "Project Manager Professionista";
- seminari tecnici e corsi brevi di approfondimento delle conoscenze teoriche/operative sulle principali tematiche chiave per il Project Manager (software applicativi di PM, metodiche di controllo dei costi, soft skills, ...).

Nel 2018, nell'ambito del percorso formativo in project management, si prevede di organizzare i seguenti corsi/seminari:

- Corsi di "Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base" (già svolta la 9.ed.; si prevede una ulteriore edizione);
- Corso di "Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-avanzata", 1ª edizione (sessione pianificata per maggio 2018);
- Esami in sede per il conseguimento della certificazione "Project Manager Professionista" rilasciata da AICQ-SICEV;
- Un seminario ed un successivo corso breve inerenti la gestione degli stakeholder di progetto e del valore dell'opera (titolo del seminario: "La prospettiva degli stakeholder ed il project management x.0");
- Un seminario relativo alla sostenibilità delle opere ed all'etica dell'Ingegnere Project Manager.

Altri eventi formativi di prossima definizione sono:

- Seminari e corsi di “verticalizzazione” delle competenze per la gestione dei progetti in ambito “Appalti pubblici”, “Sanità” e “Beni Culturali”;

Si sottolinea che la COMIG ha individuato nella **ISIPM®-base**, per la quale non sono richiesti particolari prerequisiti di ingresso, l’entry level nel panorama delle credenziali professionali in Project Management; tale credenziale è potenzialmente interessante anche per neolaureati o laureandi in prossimità del completamento del proprio percorso di studi, in quanto fornisce loro una ulteriore leva competitiva sicuramente molto utile per l’assessment delle conoscenze e l’ingresso nel mondo del lavoro. Essa è da intendersi come un qualificato “punto di partenza” di un percorso formativo che porti le persone a crescere ed a qualificare nel tempo il proprio ruolo di Project Manager, partendo da un buon livello di fondamenti teorici di base e, quindi, accedendo alla certificazione in funzione della graduale acquisizione di adeguate esperienze lavorative nel settore specifico.

La credenziale **ISIPM®-avanzata** rappresenta una qualifica di livello superiore, il cui ottenimento è subordinato al conseguimento di specifici crediti formativi unitamente alla maturazione di una esperienza in ambito PM variamente articolata. In quest’ottica, la COMIG intende definire ed organizzare uno specifico percorso di preparazione per permettere ai colleghi il conseguimento di tale credenziale.

Per tenere conto di peculiari specificità di specifici ambiti di operatività del Project Management, sono in via di definizione approfondimenti “verticali”, in particolare nel settore degli “Appalti pubblici”, della “Sanità” e dei “Beni Culturali”. Tali interventi formativi ad oggi non consentono di conseguire specifiche qualifiche (che ad oggi non sono presenti nel panorama nazionale), ma comunque consentono agli operatori di settore di specifiche conoscenze in materia.

IL PERCORSO FORMATIVO PER “*BUSINESS ANALYST/CONSULTANT*”

Il percorso è mirato allo sviluppo di una figura di ingegnere analista economico-gestionale, in grado cioè di scomporre i processi complessi in componenti elementari, individuandone le caratteristiche salienti per la migliore gestione, in termini di efficacia e di efficienza, anche tramite l’individuazione e la correlazione di specifici indicatori.

Le specifiche tematiche ad oggi individuate sono relative a:

- controllo di gestione;
- valutazioni economico/finanziarie di progetti, processi, attività;
- introduzione all’uso di strumenti software, in particolare di tipo open source, a supporto dell’attività dell’ingegnere gestionale;

- metodologie e strumenti a supporto delle attività di Business Analysis e Business Process Reengineering.

Nel 2018, nell'ambito del percorso formativo in project management, si prevede di organizzare i seguenti corsi:

- Corso *"Controllo dell'andamento economico e finanziario nel processo di ideazione, pianificazione e realizzazione di un progetto"*, 5ª edizione;
- Corso *"Il valore economico del tempo in ingegneria"*, 4ª edizione;
- Corso *"Modelli di Business e Business Plan: metodi, tecniche e strumenti di progettazione"*, 2ª edizione;
- Corso *"Introduzione a "GanttProject", open source per la gestione dei progetti"*, 2ª edizione;
- Corso *"Introduzione ad "R" open source per l'analisi statistica dei dati"*, 1ª edizione.

Ulteriori tematiche da approfondire sono relative all'inquadramento del contesto di progetto ed organizzazione attraverso:

- analisi esterna (PEST, analisi attrattività, benchmarking, segmentazione e posizionamento);
- analisi interna (SWOT, risk management)";:

IL PERCORSO FORMATIVO IN "GESTIONE IMMOBILIARE"

L'obiettivo del percorso di formazione è sviluppare conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica degli edifici, degli immobili e delle opere civili. Più nello specifico, il percorso formativo è focalizzato sui processi gestionali, relativamente alla costruzione di opere civili ed alla successiva gestione che, ovviamente, sarà finalizzata al mantenimento dell'efficienza funzionale e prestazionale dell'opera (per es. adeguando e/o mantenendo nel tempo gli standard tecnici dell'opera), nel rispetto dell'obiettivo e con un occhio rivolto sempre alla massimizzazione della creazione di valore.

Nel 2018, nell'ambito del percorso formativo in gestione immobiliare, saranno organizzati i seguenti corsi:

- Corso *"Le detrazioni fiscali in edilizia"*, VII edizione;
- Corso *"Strategie di gestione immobiliare"* (in collaborazione con la Commissione Mercato Immobiliare), V edizione;
- Corso *"L'attività estimativa nell'attuale mercato immobiliare e gli standard internazionali"* (in collaborazione con la Commissione Mercato Immobiliare), III edizione;

- Corso *"Il valore economico dello spazio nella gestione immobiliare"*, I edizione;
- Seminario *"L'IVA in edilizia"*.

Ulteriori iniziative saranno definite in collaborazione con la Commissione *"Mercato Immobiliare"* e saranno relative a:

- valutazioni di redditività e definizione di indici di riferimento della gestione immobiliare;
- valutazione estimativa dei terreni;
- requisiti deontologici dell'ingegnere valutatore immobiliare.

GLI ALTRI PERCORSI FORMATIVI

La COMIG ha individuato ulteriori profili formativi che sono ancora in via di definizione. In particolare, si tratta di:

- esperto in reingegnerizzazione dei processi o BPR (acronimo di *"Business Process Re-engineering"*);
- specialista in finanza di progetto;
- specialista in trasferimenti generazionali di aziende e/o patrimoni immobiliari.

Nel primo caso, la COMIG unitamente alla Commissione Industria dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli ed al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II di Napoli ha già organizzato un seminario relativamente a *"il re-engineering dei processi produttivi"*.

D'altronde, la COMIG unitamente alla Commissione Industria si è proposta per prendere in carico l'organizzazione delle edizioni successive di corsi già organizzati in passato dall'Ordine degli Ingegneri di Napoli unitamente al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II di Napoli. In particolare, trattasi dei seguenti corsi:

- *"La stampa 3D: dal modello CAD all'oggetto fisico"*, V edizione;
- *"Tecniche di reverse engineering: dall'oggetto fisico al modello CAD 3D"*, IV edizione.

Inoltre, sulla base del successo delle precedenti edizioni è in fase di valutazione l'opportunità di procedere all'organizzazione di corsi di livello più avanzato.

Nel secondo caso, è stato avviato un percorso di discussione che ha portato all'organizzazione di una conversazione interna circa "*il nuovo programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione, 2014-20*". D'altronde, in più occasioni è emerso l'interesse di alcuni membri della COMIG verso la tematica del partenariato pubblico-privato che costituisce un'ulteriore tematica di potenziale interesse per specialisti in finanza di progetto.

L'ultima tematica (relativa al trasferimento generazionale di aziende e patrimoni immobiliari) nasce dalle esperienze professionali di alcuni membri della COMIG.

Esistendo in Italia un tessuto imprenditoriale costituito al 90% da imprese familiari, occorre rilevare che circa il 43% degli imprenditori familiari è ultrasessantenne e, conseguentemente, nel prossimo decennio circa il 40% delle imprese familiari dovrà affrontare il problema di un ricambio generazionale. Ovviamente, il trasferimento generazionale costituisce tematica di notevole interesse per consulenti in gestione aziendale, soprattutto nell'ottica di garantire la continuità operativa e consentire la sopravvivenza generazionale.

D'altra parte, in Italia una buona fetta del patrimonio immobiliare privato è concentrata nelle mani della fascia più anziana di popolazione. La necessità di pesanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili non raramente si scontra con la prudenza tipica di chi è avanti negli anni; la soluzione più naturale parrebbe il trasferimento di proprietà in favore di forze giovani, ma il passaggio generazionale è spesso ostacolato da motivi culturali ed ostacoli di carattere tributario in sede di trasferimento o donazione.

Le tematiche di trasferimento generazionali di aziende e patrimoni immobiliari spesso si intersecano. Per esempio, capita quando, in un'ottica di diversificazione degli investimenti, gli imprenditori accumulano considerevoli patrimoni immobiliari che diventano la normale contropartita patrimoniale degli eredi legittimari non interessati a subentrare nella proprietà aziendale.

Il trasferimento generazionale è, in ogni caso, materia di notevole interesse per gli ingegneri (civili ed industriali) allorché siano chiamati a suggerire soluzioni strategiche o, più semplicemente, a fornire valutazioni estimative di immobili, aziende, marchi, brevetti, diritti d'autore, ecc.

In ogni caso, nell'ambito dei suddetti profili professionali saranno definiti specifici interventi formativi sulla scorta delle professionalità presenti all'interno della Commissione.

PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI

Viene di seguito riportata la pianificazione di massima degli eventi formativi di cui in precedenza, laddove definita, ed il relativo stato autorizzativo. Per ogni dettaglio si rimanda alle locandine dei singoli corsi, allegate al presente piano formativo, che potranno essere modificate senza comportare aggiornamenti del presente piano.

Titolo Corso	Schedulazione	Stato
"Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base" (9 ^a ed.)	29,30,31 gennaio 2018 1,5,6,7 febbraio 2018	EROGATO
"Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-avanzata" (1 ^a ed.)	7,8,9,10,14,15,16,17 maggio 2018	AUTORIZZATO
"Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base" (10 ^a ed.)	Da definire	AUTORIZZATO
"Modelli di Business e Business Plan: metodi, tecniche e strumenti di progettazione" (2 ^a ed.)	21 e 25 giugno 2018	AUTORIZZATO
Controllo dell'andamento economico e finanziario nel processo di ideazione, pianificazione e realizzazione di un progetto (4 ^o ed.)	Da definire	Da autorizzare
Seminario: "La prospettiva degli stakeholder ed il project management x.0"	Da definire	Da autorizzare
Seminario: "L'Ingegnere Project Manager: etica e sostenibilità dei progetti"	Da definire	Da autorizzare
"La gestione efficace delle relazioni per supportare la generazione di valore ed incrementare il tasso di successo dei progetti complessi"	Da definire	Da autorizzare
"Introduzione ad "R" open source per l'analisi statistica dei dati" (1 ^a ed.)	Da definire	Da autorizzare
"Introduzione a "GanttProject", open source per la gestione dei progetti" (2 ^a ed.)	Da definire	Da autorizzare
Il valore economico del tempo in ingegneria (4 ^a ed.)	Da definire	AUTORIZZATO

<i>L'attività estimativa nell'attuale mercato immobiliare e gli standard internazionali (3^a ed.)</i>	Da definire	Da autorizzare
<i>Le detrazioni fiscali in edilizia (7^a ed.)</i>	13 e 14 giugno 2018	AUTORIZZATO
<i>Strategie di gestione immobiliare (5^a ed.)</i>	7,9,14,16 maggio 2018	AUTORIZZATO
<i>Seminario: "L'IIVA in edilizia"</i>	Da definire	Da autorizzare
<i>La stampa 3D: dal modello CAD all'oggetto fisico (5^a ed.)</i>	Da definire	Da autorizzare
<i>Tecniche di reverse engineering: dall'oggetto fisico al modello CAD 3D (4^a ed.)</i>	Da definire	Da autorizzare

ULTERIORI SVILUPPI

Ulteriori iniziative saranno definite in collaborazione con la Commissione "Informatica" e riguarderanno limiti ed opportunità per gli ingegneri nell'utilizzazione di software "liberi" in luoghi dei più diffusi e costosi applicativi commerciali disponibili sul mercato. In particolare, l'interesse della COMIG è rivolto verso applicativi non commerciali in ambito Project Management.

Si sottolinea come, al fine di fornire agli iscritti all'Ordine la più ampia e qualificante offerta formativa, in termini di naturale evoluzione, di completamento e di specializzazione delle conoscenze, il presente piano formativo sarà periodicamente revisionato ed integrato, per tenere in conto le nuove esigenze ed opportunità che potranno essere individuate.